

ALLEGATO 8
p. 95 o.d.g.

VERBALE GRUPPO DI LAVORO RISTRETTO
Milano, 19 maggio 2009

Presenti:
R. Pulsoni
G. Vanzelli
G. Franco
E. Prati
S. Allegri
S. Robiati

Oggetto: proposte per l'applicazione della comunicazione unica alle imprese artigiane e relativi diritti di segreteria.

Emanuele Prati e Stefano Robiati relazionano in apertura sull'incontro del 12 maggio con i referenti della Regione Lombardia D.G. Artigianato e Servizi dott. Bisignani e dott.ssa Faliva.

Sono state esaminate la bozza della circolare regionale in corso di emanazione e il progetto di legge "Disciplina e promozione dell'artigianato in Lombardia" approvato dalla Giunta regionale il 6 maggio 2009, che vengono riportati all'attenzione del gruppo di lavoro odierno.

I presenti concordano con l'impostazione della circolare circa gli aspetti procedurali relativi alle iscrizioni delle imprese artigiane sulla base di una semplice comunicazione integrata con la comunicazione unica e auspicano che tale approccio (semplice comunicazione) possa essere esteso alle modifiche e alle cancellazioni, che tuttora scontano un esame preliminare della commissione provinciale per l'artigianato.

Conseguentemente si auspica la replica di tale iter procedimentale nell'ambito del progetto di legge. Dall'incontro del 12 maggio è emersa una disponibilità di massima della Regione a considerare l'applicazione di un solo diritto alle pratiche riguardanti imprese artigiane.

I presenti prendono atto della decisione del comitato dei Segretari generali, comunicata da Rossella Pulsoni, secondo la quale l'unico diritto applicabile nell'ottica della comunicazione unica incentrata sul registro delle imprese, dovrà coerentemente essere quello previsto per il registro medesimo.

I presenti sottolineano particolarmente questo aspetto. E' necessario che in Lombardia venga accolto questo principio. Alla 'comunicazione unica' va applicato un unico diritto di segreteria relativo all'iscrizione nel registro delle imprese. Viene segnalato che la Regione Veneto ha già approvato un iter che conduce a questo tipo di soluzione operativa (con delibera della Giunta regionale del giugno 2008; v. allegato). Le camere del Veneto applicano infatti solo il diritto di segreteria previsto per il registro delle imprese (v. documentazione allegata).

Sulla base di quanto evidenziato dalla Regione nel corso dell'incontro del 12 maggio, occorre formulare una proposta che permetta l'invarianza del gettito a favore del bilancio regionale nel quadro della convenzione artigianato.

A questo proposito viene esaminata la tabella con il rendiconto dei "diritti di segreteria e rimborsi tenuta albo imprese artigiane anno 2008" elaborata dall'Unione regionale a livello di sistema camerale lombardo. Dalla tabella emerge che il gettito complessivo per diritti artigiani assomma a circa 900 mila euro. Il rimborso complessivo garantito dalla Regione per la tenuta degli albi artigiani è pari a circa 5 milioni di euro, di cui 340 mila euro vengono effettivamente introitati dalle camere di commercio a titolo di rimborso degli oneri di funzionamento delle CPA (la parte restante costituisce in realtà una partita di giro).

Il dott. Montalbetti, a questo proposito, chiarisce che la Regione Lombardia introita dalle camere di commercio la mera differenza tra i diritti di segreteria artigiani (900 mila euro) riscossi dalle camere e i rimborsi per il funzionamento delle CPA (340 mila euro), differenza quantificata per il 2008 in circa 560 mila euro.

Viene rilevato innanzitutto che per il 2009 il mancato introito del diritto di segreteria artigiana per le pratiche di comunicazione unica riguarderebbe somma comunque abbastanza ridotta, stante il carattere sperimentale della procedura e la presumibile obbligatorietà a partire dalle ultime due, tre mensilità del 2009. Si stima che la cifra in questione sia contenuta a livello di intero sistema camerale certamente al di sotto di 80/100 mila euro.

Si propone pertanto, al fine di garantire l'invarianza del gettito alle casse regionali, che i rimborsi a carico della Regione degli oneri di funzionamento delle CPA possano conseguentemente essere ridotti di una somma che a consuntivo sia pari a tale mancato introito di diritti di segreteria artigiani.

Si sottolinea che tale soluzione assicurerebbe per il 2009 l'invarianza del saldo a credito in favore della Regione.

Il minor gettito per diritti di segreteria artigiani in favore del bilancio regionale, quantificato in via estremamente prudentiale in appunto 80/100 mila euro, che comporterà in ipotesi un pari minor gettito per le casse camerali, è parzialmente compensato per queste ultime dall'incremento dei diritti di segreteria per il registro imprese applicabili in ipotesi anche alle imprese individuali artigiane.

Si sottolinea che il minor gettito complessivamente determinato per la pubblica amministrazione, quale differenza tra i minori diritti artigiani e i maggiori diritti RI, rappresenta un vantaggio per il sistema delle imprese.

I presenti prendono visione della tabella contabile predisposta sulla base dei dati 2008 della camera di commercio di Varese, demandando a Infocamere e all'Unione regionale, quale utile supporto informativo per le decisioni del comitato dei Segretari generali, la redazione di analoghi conteggi relativi all'intero sistema camerale lombardo.

Per le annualità future, nelle quali sarà possibile riconsiderare l'impianto finanziario della convenzione artigianato, si dovrà tenere conto dell'azzeramento quasi totale dei diritti artigiani (in ipotesi rimarrebbero solo i diritti relativi al rilascio di certificazioni e visure) e quindi ridefinire la convenzione in modo da permettere comunque l'invarianza delle risorse finanziarie poste a vantaggio delle imprese artigiane, anche prevedendo un leggero incremento del contributo di risorse finanziarie camerali a questo proposito.

Tabella A - Diritti di segreteria e rimborsi tenuta AIA anno 2008

PROVINCIA	Diritti introitati dalle Camere di Commercio su atti e certificati rilasciati dalle CPA nel 2007	N. imprese artigiane al 31.12.2007	Totale rimborso 2008 spettante alle Camere di Commercio per il funzionamento delle CPA	Rimborso per la tenuta degli Albi Artigiani da parte della Regione Lombardia anno 2008 (3)
BERGAMO	115.374,00	34.297	30.772,67	641.353,90
BRESCIA	99.141,08	39.848	31.383,28	745.157,60
COMO	56.911,68	18.959	29.085,49	354.533,30
CREMONA	46.696,30	10.237	28.126,07	191.431,90
LECCO	24.423,00	9.644	28.060,84	180.342,80
LODI	20.817,00	6.481	27.712,91	121.194,70
MANTOVA	40.305,60	14.505	28.595,55	271.243,50
MILANO (1)	339.808,43	70.451	35.925,57	1.317.433,70
MONZA E BRIANZA 2)		21.381	14.675,96	399.824,70
PAVIA	76.609,90	15.436	28.697,96	288.653,20
SONDRIO	18.468,00	5.424	27.596,64	101.428,80
VARESE	73.163,80	24.192	29.661,12	452.390,40
TOTALE	911.718,79	270.855	340.294,05	5.064.988,50

- 1) Il 50% della quota variabile non riconosciuto a Monza è stato aggiunto a Milano, che ha esercitato le funzioni della CPA di Monza per i primi sei mesi dell'anno
- 2) La CPA di Monza e Brianza si è insediata il 30 Giugno 2008. Si è quindi considerato una quota pari al 50% (6 mesi di operatività)
- 3) Sulla Convenzione Artigianato (Asse 5 AdP) confluisce la differenza tra il rimborso tenuta Albo artigiani e rimborso per funzionamento delle CPA

Simulazione incassi se tutte le pratiche fossero telematiche (comunicazione unica)

Tabella diritti di segreteria	cancellazioni	iscrizioni	modifiche
diritto di segreteria AIA (Imp. Individuali)	0	15	5
diritto di segreteria AIA società	0	15	5
diritto di segreteria RI (Imp. Individuali)	0	18	18

Pratiche artigianato Lombardia	iscrizioni	modifiche	totale
Pratiche anno 2008	20242	17747	56374
Pratiche impresa individuale	4132	11150	19631
Pratiche società	24374	28897	75005

diritti di segreteria AIA 2009 (stima introiti quasi pari al 2008)
 (Imprese individuali e società (€))
 circa 800.000-820.000 euro

Dal 2010 solo diritti di segreteria R.I. - simulazioni (fermo restando che per le società art. non cambia nulla)

A) IPOTESI ANNO 2010 (con pratiche invariate)

diritti di segreteria R.I. per Imp. Ind. Art. impresa individuale (€)	cancellazioni	iscrizioni	modifiche	totale
	0	364356	319445	683802

B) IPOTESI ANNO 2010 (aumento pratiche connesse iscrizioni trattive; pari al 50% delle iscrizioni)

diritti di segreteria R.I. per Imp. Ind. Art. impresa individuale (€)	cancellazioni	iscrizioni	modifiche	totale
	0	364356	501624	865980

(v. commento ipotesi A)

Come si vede, nell'ipotesi B, la differenza nelle entrate, rispetto al 2008, sarebbe molto contenuta. Va segnalato che tutti gli incassi indicati saranno posti a carico delle imprese individuali,

prima onerate con costi molto più ridotti. Per le società artigiane la situazione sarà capovolta, poiché non saranno più tenute a pagare il diritto di segreteria artigiano, mentre continueranno a pagare, come già fanno oggi e con gli stessi importi, il diritto di segreteria del registro delle imprese. Per le società ci sarà quindi uno sgravio dei costi per le imprese individuali ci sarà un aumento dei costi. Complessivamente è probabile che il settore artigiano abbia costi complessivi (per diritti di segreteria) leggermente ridotti o pressoché invariati.